

VERBALE DI ACCORDO TRA LA DIREZIONE ASL AL E LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA CRITERI PER LA MOBILITA' VOLONTARIA, D'UFFICIO E D'URGENZA OLTRE I 50 KM

Premessa:

La ASL AL attua i processi di mobilità <u>in caso di ristrutturazione aziendale</u> in applicazione dei principi e delle modalità procedurali stabilite nell'accordo Regione – OO.SS siglato il 2.10.2013, recepito con DGR 23 – 6541 del 22 ottobre 2013.

L'ASL AL comunica formalmente ai dirigenti della sede interessata alla riorganizzazione la disponibilità e la sede dei posti vacanti, in base alle esigenze aziendali, richiedendo ai medesimi di presentare apposita istanza di assegnazione entro 10 giorni dal ricevimento dell'avviso.

Le graduatorie sono redatte secondo i criteri di cui ai seguenti punti a), b), c), d).

In applicazione di quanto previsto dall'art. 33 della L.104/92, ove possibile (in presenza di più dirigenti collocati in graduatoria) non sarà trasferito senza il suo consenso il lavoratore titolare dei benefici di cui alla L. 104/92. In caso di più dipendenti beneficiari della L. 104/92, la precedenza fra i medesimi, in caso di mobilità volontaria, è stabilita in base al punteggio di cui ai seguenti punti a), b), c), d); si precisa che i titolari di L. 104/92 possono essere interessati ai processi di mobilità d'ufficio in subordine rispetto alla mobilità dei dirigenti della struttura non beneficiari della legge 104/92.

Le graduatorie vengono utilizzate in caso di più domande di mobilità su base volontaria attribuendo precedenza ai titolari della L. 104/92 nella scelta della sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere; nel caso non siano reperite sufficienti disponibilità su base volontaria, si provvederà ad elaborare apposita graduatoria d'ufficio, utilizzando gli stessi criteri e modalità per tutti i dirigenti in servizio nella sede interessata alla riorganizzazione aziendale, e il trasferimento sarà attuato a partire dal dirigente con punteggio minore, per il numero di unità necessarie secondo le esigenze aziendali in base all'ordine crescente della graduatoria, fermo restando quanto previsto per i titolari della L. 104/92.

Mobilità d'urgenza: in caso di mancanza di accordo fra i dirigenti interessati, la graduatoria è formata sulla base del criterio di cui al successivo punto d) con esclusivo riferimento ai titoli di carriera.

a) <u>Situazione di famiglia</u>, privilegiando la situazione monogenitoriale e, in subordine, il maggior numero di famigliari a carico.

Punti 0,5 per ogni figlio minore di 14 anni fino a un massimo di punti 2, il punteggio è raddoppiato in caso di monogenitorialità.

Punti 0.5 per ogni famigliare fiscalmente a carico fino a un massimo di punti 1.



b) Particolari condizioni di salute del dirigente, dei famigliari e dei conviventi stabili.

Punti 1 in caso di patologie del Dirigente con handicap non inferiore al 46% che ne limitino le possibilità di trasferimento.

Punti 0,5 in presenza di famigliare del 1° grado e/o convivente stabile con handicap non inferiore al 76%, residente o domiciliato entro 20 Km dalla residenza o domicilio dell'interessato.

c) <u>Residenza anagrafica nel comune (o entro 20 KM) ove risulta allocata la sede di destinazione.</u>

Punti 0,050 per ogni 5 Km, arrotondati per difetto, superiori ai 20 di maggior distanza dal Comune di residenza del dipendente al Comune della nuova sede di servizio rispetto alla precedente. Esempio:

- 1. distanza fra il Comune di residenza e quello di attuale assegnazione km. 74 distanza fra il Comune di residenza e quello di futura assegnazione km. 113 punteggio 113 74 = 39 39 20 = 19 19/5 = 3,80 3 x 0,050 = punti 0,15
- d) <u>Valutazione dei titoli secondo quanto previsto dal DPR n. 483/97 e n. 484/97 (carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni, curriculum).</u>

Carriera

1,20 punti per ogni anno di servizio a tempo pieno prestato dopo il 6.12.1996.

1,00 punti per ogni anno di servizio a tempo definito prestato dopo il 6.12.1996.

Riduzione del 50% per ogni anno di servizio prestato antecedentemente il 6.12.1996 (0.6 a TP – 0.5 a TD).

Riduzione del 50% per ogni anno di servizio prestato in altra disciplina rispetto a quella attuale.

Riduzione del 25% per ogni anno di servizio prestato in disciplina affine rispetto a quella attuale.

La specializzazione nella disciplina è valutata ai sensi dell'art. 27 c. 7 del DPR. 483/97 (p. 0,5 per anno) se conseguita ai sensi del decreto n. 257/91, o dell'art. 45 del DM 368/99: (p. 1,20 per anno). Non viene differenziato il servizio come assistente o come aiuto.

Viene calcolato in misura uguale il servizio in ASL AL e in altre ASR.

Non si tiene conto del limite massimo di punti 10 per titoli di carriera previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483 del 10.12.1997

Titoli accademici e di studio: max punti 3

Si applicano i criteri di cui all'art, 27 c. 5 del D.P.R. 483/97 e cioè:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1
- b) specializzazione nella disciplina affine punti 0.50
- c) specializzazione in altra disciplina punti 0.25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario punti 0.50 per ognuno, fino al un massimo di punti 1

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.



Masters e dottorato si valutano solo se strettamente attinenti massimo punti 1.

Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3

Sono valutate solo le pubblicazioni come unico o primo autore, se pubblicate su riviste ad elevato impact factor con un punteggio massimo di punti 0.1 per ciascuna pubblicazione; la valutazione viene effettuata da apposita commissione composta da tre Dirigenti Medici individuati dalla Direzione Aziendale, e da una unità della SOC Personale con funzione di verbalizzante; il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

Curriculum formativo e professionale: max punti 4

Le attività professionali possono essere valutate se strettamente attinenti all'attività del dipendente, con un punteggio massimo di punti 0.2 all'anno.

Aggiornamento: si valuta solo la partecipazione a corsi e seminari di durata non inferiore a 4 mesi con punteggio massimo 0.1 ciascuno.

La valutazione è effettuata da apposita commissione composta da tre Dirigenti Medici individuati dalla Direzione Aziendale, e da una unità della SOC Personale con funzione di verbalizzante; il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

ALESSANDRIA Iì 02/10/2014

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

ANNO

111